



FIERA di SANT'ALESSANDRO

6 - 8 Settembre 2013

rassegna regionale della zootecnia - agricoltura - equitazione - macchine e attrezzature - prodotti alimentari tipici

Organizzazione



Segreteria organizzativa



Con il patrocinio di



Main Sponsor



Fiera di Sant'Alessandro 2013 - Focus sulla meccanizzazione agricola.

All'appuntamento di riferimento per il mondo contadino in programma alla Fiera di Bergamo dal 6 all'8 settembre 2013 non solo esposizione di macchine agricole e garden, ma anche seminari di aggiornamento e di confronto con esperti, per discutere sulle tematiche relative a "Sicurezza sul lavoro e Normativa"

Sicurezza sui luoghi di lavoro ancora protagonista alla Fiera di Sant'Alessandro, la manifestazione organizzata da Promoberg diventata un punto di riferimento per il mondo contadino e i suoi tanti appassionati. L'appuntamento, in programma al polo fieristico di Bergamo dal 6 all'8 settembre 2013, dedicherà infatti al tema una serie di iniziative molto importanti. Perché purtroppo gli incidenti in agricoltura sono ancora all'ordine del giorno. La Provincia di Bergamo, con la sua configurazione montana nell'area nord e con le colture estensive nella Bassa, non fa eccezione. Le cronache dei media locali continuano a riportare con una certa frequenza incidenti relativi al ribaltamento di trattori, macchine operatrici che diventano "trappole infernali", motoseghe che non tagliano solo tronchi e rami, e via discorrendo. Incidenti gravi, spesso anche mortali, che si sarebbero potuti evitare seguendo semplici regole di sicurezza.

Ciò che più allarma riguarda il fatto che tali incidenti vedono quali loro vittime, oltre ai professionisti del mondo contadino (coltivatori, allevatori, vignaioli e via discorrendo), anche molti "hobbyisti" privati, cioè tutte quelle persone che, non per professione ma per passione, amano nel tempo libero trasformarsi anche per poche ore in contadini. Chi si occupa di sicurezza sui luoghi di lavoro è da tempo impegnato a fare formazione anche per tutte quelle persone che professioniste non lo sono, per far sì che gli incidenti in questo settore, ancora troppo numerosi, diminuiscano drasticamente.

E se la conoscenza dei mezzi utilizzati è fondamentale ai fini della sicurezza operativa, è altrettanto importante che tali mezzi rispondano ai requisiti richiesti dalle normative in materia di sicurezza sul lavoro e dal Codice della Strada. Il Decreto Legislativo n° 81 del 2008 impone ai proprietari di vecchi mezzi non a norma e ancora in servizio di procedere all'adeguamento degli stessi per garantire la sicurezza dell'operatore. L'elevato numero di trattori e motoagricole non in regola (sul territorio italiano si stima un numero elevato di mezzi non a norma) dimostra quanto purtroppo tali normative siano ancora disattese e, probabilmente, non completamente conosciute e recepite dagli interessati.

Proprio per fare informazione-formazione, e creare una nuova cultura della sicurezza tra i diversi utenti, la Regione Lombardia ha creato presso la sede di Bergamo il "Tavolo tecnico di Lavoro", che vede seduti fianco a fianco tutti gli operatori, le associazioni di categoria, e gli enti del settore: Inail, CNR-Imamoter e Asl, Coldiretti, Confagricoltura, Confederazione Italiana Agricoltori, Unione Professionisti Agri Garden, e Associazione Bergamasca Imprese Agromeccaniche.



FIERA di SANT'ALESSANDRO

6 - 8 Settembre 2013

rassegna regionale della zootecnia - agricoltura - equitazione - macchine e attrezzature - prodotti alimentari tipici

Organizzazione



Segreteria organizzativa



Con il patrocinio di



Main Sponsor



Gli enti e le associazioni citate hanno prodotto un importante opuscolo informativo intitolato "Come adeguare i trattori e le motoagricole usate ai requisiti minimi di sicurezza", destinato sia agli utilizzatori (per una corretta informazione), sia ai Rivenditori e Riparatori (per un'opportuna conoscenza relativa all'adeguamento). Inoltre, il Tavolo tecnico ha organizzato una serie di serate informative sul tema "Adeguamento e rivendita macchine usate".

Data l'importanza che la Fiera di Sant'Alessandro di Bergamo ricopre per tutti gli operatori professionali e gli appassionati del settore, i componenti del tavolo tecnico hanno ritenuto opportuno approntare all'interno della manifestazione un'esposizione di macchinario agricolo usato "messo a norma", in modo da focalizzare i particolari riguardanti la sicurezza operativa e al fine di continuare la campagna di sensibilizzazione rivolta ad utenti e rivenditori.

Inoltre, in un'area a fianco attrezzata per l'occasione, si terranno cinque "Seminari di aggiornamento e di confronto" su temi attuali e legati alle recenti normative. Gli enti preposti, le Associazioni di categoria ed Ente Fiera hanno voluto così fornire il loro contributo per fornire a professionisti e appassionati una conoscenza sempre più approfondita e capillare per lavorare in totale sicurezza negli ambienti agricoli.

Tra gli interventi, anche quelli del CNR-Imamoter, che verteranno principalmente sui temi dell'adeguamento delle macchine usate e, vista la recente normativa appena entrata in vigore, dei corsi di formazione per l'abilitazione all'utilizzo di macchine tra cui le trattrici agricole.

Abbiamo rivolto a **Renato Delmastro**, responsabile del Gruppo Normazione, Sicurezza e Qualità dell'Istituto per le macchine Agricole e Movimento Terra (IMAMOTER) del Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR) alcune domande sui quesiti di maggiore interesse.

Qual è la situazione normativa per il settore agricolo?

*"L'entrata in vigore del D.lgs 81/08, noto come Testo unico sulla Sicurezza – spiega **Renato Delmastro** –, ha portato uno stravolgimento nel settore della meccanizzazione agricola in quanto, se il campo di applicazione dell'ormai abrogato D.Lgs 626/94 riguardava, nel comparto agricolo, all'incirca 360.000 aziende agrarie, il D.lg 81/08 riguarda circa 1.600.000 Aziende".*

Ci sono procedure per verificare le macchine usate ??

"Sì, le procedure ci sono, sono trattate dal D.Lgs 81/08 e si possono dedurre, in buona parte, dalle norme tecniche UNI, CEN e ISO disponibili per il settore, ma occorre dare la massima divulgazione ai datori di lavoro agricoli affinché siano messi nella condizione di poter verificare le macchine in uso nell'azienda attraverso documenti di facile consultazione che riportino le informazioni tecniche necessarie alla valutazione delle singole macchine: allo scopo le Regioni Lombardia e Piemonte hanno espressamente predisposto delle documentazioni consultabili"



FIERA di SANT'ALESSANDRO

6 - 8 Settembre 2013

rassegna regionale della zootecnia - agricoltura - equitazione - macchine e attrezzature - prodotti alimentari tipici



In questa situazione che pare alquanto complicata, le officine di riparazione/vendita di macchine agricole possono avere un ruolo specifico ?

“Assolutamente si – prosegue Delmastro -. Ritengo infatti che non sia possibile passare in breve tempo tutta l’informazione tecnica necessaria per una valutazione corretta delle molte macchine agricole in uso in Italia a tutti gli agricoltori, in quanto questa operazione richiederebbe tempo e risorse importanti per cui, seppure rimane possibile che qualsiasi agricoltore possa effettuare interventi sulle proprie macchine, il ruolo che le officine possono assumere diventa di primaria importanza per fornire all’utenza informazioni e interventi di buon livello. Al riguardo è opportuno segnalare che proprio in provincia di Bergamo si sono tenuti, nello scorso inverno, specifici corsi di formazione, rivolti ad officine del settore, al fine di illustrare agli iscritti le corrette procedure per le verifiche e, dove necessario, per gli adeguamenti da apportare a specifiche categorie di macchine agricole.

Altro tema di forte attualità, il patentino agricolo.

“Anche su questo tema occorre fare un po’ di chiarezza – osserva Delmastro -. L’Accordo Stato/Regioni è entrato in vigore e l’impatto è stato, anche in questo caso, violento.

Siamo ora in una situazione di discreta confusione in quanto recenti circolari hanno spiegato come interpretare il campo di applicazione, specialmente per quegli agricoltori che utilizzano da anni trattrici, altre macchine agricole (ma anche carrelli elevatori, macchine movimento terra, gru, sollevatori telescopici, ecc.), ma rimangono ancora dubbi di interpretazione sulle procedure per la corretta emissione dell’Attestato di Abilitazione. La parte dolente è quella inerente la pratica: come fare a trasmettere ad un utilizzatore le corrette procedure per una guida sicura di una trattrice ? e dove ? in campo, su piazzale o su strada ?

*Al di là di favole che circolano e che riportano metodi perlomeno curiosi di elargire corsi di formazione appropriati, è ovvio che un guidatore inesperto deve poter contare su strutture che siano in grado di fornire le informazioni essenziali per una corretta guida dei mezzi. Al riguardo cito un passaggio importante dell’art. 7, comma 1 del D.lgs 81/98: **Nell’ambito degli obblighi di cui agli articoli 36 e 37 il datore di lavoro provvede, affinché per ogni attrezzatura di lavoro messa a disposizione, i lavoratori incaricati dell’uso dispongano di ogni necessaria informazione e istruzione e ricevano una formazione e un addestramento adeguati, in rapporto alla sicurezza relativamente:***

a) alle condizioni di impiego delle attrezzature;

b) alle situazioni anormali prevedibili.

Anche lo stesso Accordo Stato/Regioni parla espressamente di formazione in aula con un modulo giuridico e tecnico e di moduli pratici con prove di guida su piazzale e in campo con le varie attrezzature che, nel caso della trattrice agricola, definiscono la sua condizione d’uso; esempio manovre con attrezzature portate, semiportate e trainate, con rimorchi a 1 e 2 assi, guida della trattrice in condizioni di carico laterale, anteriori e posteriori. Allo scopo di fornire informazioni tecniche/operative – conclude Delmastro –



FIERA di SANT'ALESSANDRO

6 - 8 Settembre 2013

rassegna regionale della zootecnia - agricoltura - equitazione - macchine e attrezzature - prodotti alimentari tipici

Organizzazione



Segreteria organizzativa



Con il patrocinio di



Main Sponsor



l'Istituto si è attivato per poter fornire specifici corsi di formazione rivolti a tecnici formatori e sta collaborando con Inail per la di stesura una apposita linea guida che sarà disponibile a breve.

Altro protagonista dei seminari promossi alla Fiera di Sant'Alessandro sarà l'Inail, che tratterà l'importante tema della prima verifica periodica obbligatoria dei sollevatori telescopici. Inail, e specificatamente il suo settore Ricerca, Certificazione, Verifica, (nel quale è confluito l'ex Ispesl, Istituto superiore per la prevenzione e sicurezza del lavoro) è il titolare istituzionalmente incaricato della prima verifica; ad Asl invece l'incarico di occuparsi delle verifiche periodiche successive.

*“Le nuove normative degli scorsi anni riguardanti la sicurezza sui luoghi di lavoro – spiega **Antonino Sicignano**, funzionario Inail settore Ricerca, Certificazione, Verifica, di cui a Bergamo è direttore Angelo Romanelli – hanno tra l'altro stabilito che tutti quelli che hanno un sollevatore telescopico devono per legge sottoporlo alla prima verifica periodica. Il titolare di tale prima verifica è l'Inail (tramite il settore Ricerca, Certificazione, Verifica). Le verifiche avvengono o tramite i funzionari dell'Inail, oppure tramite "soggetti abilitati" scelti dal datore di lavoro e incaricati dalla stessa Inail. Sicignano sottolinea un aspetto molto importante per la sicurezza. “Sino al 2008 – dice il funzionario Inail - i macchinari con sollevatori telescopici equipaggiati con forche e benne (quindi quelli usati a livello professionale, non certo per hobby) non erano sottoposti per legge a nessuna verifica. Questo significa che ci sono attualmente in circolazione molti di questi tipi di macchinari che, acquistati da metà anni '90 in poi, non hanno mai avuto un controllo, con conseguenti alti rischi potenziali in termini di sicurezza. Nel 50% delle verifiche effettuate – prosegue Sicignano - abbiamo riscontrato una mancanza d'informazioni per l'utilizzo corretto dei macchinari, mentre in pochi casi si è riscontrato il non funzionamento di alcuni requisiti essenziali di sicurezza. In questo senso, la Fiera di Sant'Alessandro rappresenta una grande opportunità, sia per noi enti, sia per gli operatori professionali. Per quanto ci riguarda, abbiamo bisogno sia di rendere più “visibile” la nostra attività, sia di informare in maniera efficace e capillare gli utenti dei macchinari agricoli per quanto concerne le nuove normative in tema di prima verifica (la legge indica nel datore di lavoro il soggetto che deve far sottoporre a verifiche le attrezzature usate per l'attività), e le modalità per richiedere poi quelle periodiche”.*



FIERA di SANT'ALESSANDRO

6 - 8 Settembre 2013

rassegna regionale della zootecnia - agricoltura - equitazione - macchine e attrezzature - prodotti alimentari tipici

Organizzazione



Segreteria organizzativa



Con il patrocinio di



Main Sponsor



Nel dettaglio, il programma formativo prevede:

*** Venerdì 6 Settembre – ore 11,00:**

- *"Patentini": Abilitazioni all'utilizzo di macchine agricole e movimento terra.* (CNR-Imamoter)

- *Adeguamento e rivendita di macchine agricole usate: ruolo delle officine meccaniche ed aziendali.*

(CNR-Imamoter)

*** Venerdì 6 Settembre – ore 20,00 :**

- *Verifica periodica obbligatoria dei dispositivi di sollevamento: sollevatori telescopici, gru su autocarri, ecc.*

(Inail)

*** Sabato 7 Settembre – ore 11,00 :**

- *Verifica periodica obbligatoria dei dispositivi di sollevamento: sollevatori telescopici, gru su autocarri, ecc.*

(Inail)

*** Sabato 7 Settembre – ore 18,00 :**

- *Adeguamento e rivendita di macchine agricole usate: ruolo delle officine meccaniche ed aziendali.*

(CNR-Imamoter)

*** Domenica 8 Settembre – ore 11,00 :**

- *"Patentini": Abilitazioni all'utilizzo di macchine agricole e movimento terra.*

(CNR-Imamoter)